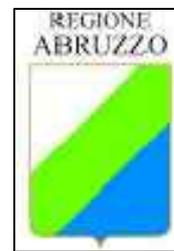




REGIONE ABRUZZO

PROVINCIA CHIETI



ORTONA- SAN VITO CHIETINO-ROCCA SAN GIOVANNI-FOSSACESIA-TORINO DI SANGRO-CASALBORDINO-VASTO

REGIONE ABRUZZO PAR FAS - FAS 2007-2013 Obiettivo Specifico IV.2 - Obiettivo Operativo IV.2.2 - Linea di Azione IV.2.2.a Bando di Gara a Procedura aperta Direttiva 2004/18/CE. Lavori per la realizzazione della via Verde della Costa dei Trabocchi del Comune di Ortona, San Vito Chietino, Rocca San Giovanni, Fossacesia, Torino di Sangro, Casalbordino, Vasto.

CUP D91B1300049002

CIG 63262781C2



PROGETTO ESECUTIVO

COD.	DESCRIZIONE	DATA
P.6	CAPITOLATO PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI INTEGRATIVO	LUGLIO 2017

PROGETTISTA INCARICATO:
(In qualità di ing. Geotecnico/strutturista)

Ing. PIETROMARTIRE LORENZO

IMPRESE CONCORRENTI:

CO.GE.PRI. SRL (Mandataria)
DI PERSIO COSTRUZIONI SRL
TENAGLIA SRL
STRADE E AMBIENTE SRL
EUROIMPIANTI SRL

Messa in sicurezza tratti di costa in dissesto nota n.8921/250317

Il responsabile del procedimento: Arch. Valerio A. Ursini

SOMMARIO

1. Massi ciclopici per scogliere	2
2. Geogriglia antiersiva.....	2

1. Massi ciclopici per scogliere

I massi ciclopici da impiegare nella costruzione delle scogliere dovranno essere inalterabili, tenaci, privi di fratture e piani di scistosità ed il loro peso di volume dovrà essere superiore ai 25 kN/m³.

Le categorie di massi da impiegare sono quelle riportate nella specifica relazione tecnica e descritti negli elaborati grafici allegati al progetto. Dovranno pertanto essere impiegati massi di prima categoria solo per i raccordi delle scogliere con il rilevato stradale esistente, di seconda e di terza categoria per la realizzazione del corpo e del paramento frontale della scogliera.

La roccia costituente i massi, non dovrà risultare geliva alla prova eseguita secondo le norme del R.D. 16 novembre 1939 n.2232, relativa all'accettazione delle pietre naturali da costruzione. Per l'accertamento delle caratteristiche dei massi l'imprea dovrà predisporre apposito formulario e scheda tecnica anche rilasciata dalla cava autorizzata.

La forma dei massi dovrà essere tale che, inscrivendo ogni masso in un parallelepipedo, il minore dei lati del parallelepipedo circoscritto non risulterà inferiore alla metà del lato maggiore dello stesso. I massi di dimensione minore di un decimo di un metro cubo non potranno essere utilizzati

Per tutte le caratteristiche tecniche e di realizzazione delle scogliere si faccia riferimento agli elaborati grafici e specialistici allegati.

2. Geogriglia antierosiva

La geostuoia antierosiva dovrà essere resistente ai raggi ultravioletti e agli ambienti salini, sarà costituita da tre reticoli termosaldati (due in polietilene ad alta densità ed uno in polipropilene), in modo da formare una struttura tridimensionale ondulata, specifica per controllo erosione, protezione dello strato superficiale del terreno e ancoraggio delle radici, avente le seguenti caratteristiche meccaniche: peso minimo di 320 g/mq EN 965, resistenza a trazione longitudinale 3.0 kN/m EN ISO 10319, resistenza a trazione trasversale 1.7 kN/m EN ISO 10319, allungamenti a rottura longitudinale 20 % EN ISO 10319, allungamenti a rottura trasversale 20 % EN ISO 10319, spessore 2 - 2,5 cm ASTM D 1621 diametro rotolo 70 cm dimensioni rotolo (marchio CE) 2.00 m × 25 ml.